



DIADEMA CAPITAL

Diadema Capital S.p.A. Società Benefit

Sede Legale – Via Alessandro Manzoni, n. 5 – 20121 Milano (MI)

Capitale Sociale Euro 66.128,20 interamente versato

C.F. e P.IVA n. 14011661007

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Sul quarto argomento all’ordine del giorno dell’Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 29 giugno 2026 in prima convocazione e, ove necessario, del 7 luglio 2026 in seconda convocazione

* * *

Diadema Capital S.p.A. Società Benefit

Sede Legale: Via Alessandro Manzoni, 5 - 20121 Milano

Sede Operativa: Piazza Barberini, 12 - 00187 Roma

Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi | Codice Fiscale n. 14011661007 | R.E.A. MI-2575608

Signori Azionisti,

mettiamo a Vostra disposizione, presso la sede sociale e sul sito *internet* di Diadema Capital S.p.A. Società Benefit (“**Diadema**” o la “**Società**”) all’indirizzo www.diademacapital.it, sezione “Corporate Governance”/“Assembly”, la relazione illustrativa sul quarto punto all’ordine del giorno dell’Assemblea Ordinaria degli Azionisti convocata esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, per il giorno 29 giugno 2026 alle ore 12:00 in prima convocazione e, ove necessario, il giorno 7 luglio 2026 alle ore 10:00 in seconda convocazione.

QUARTO PUNTO ALL’ORDINE DEL GIORNO

4. Nomina del Consiglio di Amministrazione a seguito delle dimissioni intervenute in data 10 giugno 2026:

4.1 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

4.2 Determinazione della durata dell’incarico del Consiglio di Amministrazione.

4.3 Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

4.4 Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

4.5 Determinazione del compenso per ciascun anno di mandato dei membri del Consiglio di Amministrazione.

Signori Azionisti,

in relazione al quarto punto all’ordine del giorno, siete convocati in assemblea, in sede ordinaria, per deliberare in merito alla nomina del Consiglio di Amministrazione, a seguito delle dimissioni rassegnate da tutti gli amministratori in carica in data 10 giugno 2026, con efficacia subordinata alla nomina di un nuovo organo amministrativo.

In via preliminare si precisa che tali dimissioni sono state rassegnate in considerazione dell’intervenuta revoca delle azioni ordinarie della Società dalla negoziazione sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan e mirano a consentire agli azionisti di Diadema di definire una composizione del Consiglio di Amministrazione e, in generale, una struttura di *governance* coerente con la mutata natura della Società.

In considerazione di quanto precede, siete chiamati a deliberare, ai sensi dell’art. 2364, comma 1, punti 2) e 3) cod. civ., sulla nomina del Consiglio di Amministrazione e, segnatamente, in merito a:

4.1 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

4.2 Determinazione della durata dell’incarico del Consiglio di Amministrazione.

4.3 Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

4.4. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

4.5 Determinazione del compenso per ciascun anno di mandato dei membri del Consiglio di Amministrazione.

4.1 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell’articolo 23 dello statuto sociale l’amministrazione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da 3 a 9 membri nominati dall’assemblea. Spetta all’assemblea ordinaria provvedere alla determinazione del numero dei membri dell’organo amministrativo e della relativa durata in carica, ferma restando la durata massima prevista dall’art. 2382, comma 2, c.c. In conformità con quanto previsto dal menzionato art. 23 dello statuto gli amministratori possono essere non soci.

Il Consiglio di Amministrazione in scadenza si astiene dal formulare specifiche proposte sul presente punto all’ordine del giorno ed invita pertanto gli Azionisti a formulare proposte per determinare il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione di Diadema, nelle modalità e nei termini indicati nell’avviso di convocazione e comunque nel rispetto dei limiti statutariamente previsti.

4.2 Determinazione della durata dell’incarico del Consiglio di Amministrazione

Sotto il profilo generale, l’art. 23 dello Statuto prevede che i componenti del Consiglio di Amministrazione durino in carica per un periodo di tre esercizi sociali ovvero per il minor periodo stabilito dall’Assemblea e possono essere rieletti.

Il Consiglio di Amministrazione della Società in scadenza si astiene dal formulare specifiche proposte a tal riguardo e Vi invita pertanto a determinare la durata della carica del Consiglio di Amministrazione di Diadema, entro i predetti limiti, sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli aventi diritto nelle modalità e nei termini indicati nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

4.3 Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione

Alla nomina del Consiglio di Amministrazione della Società si procede nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, nonché dallo Statuto della Società ai quali si rimanda per quanto appresso non espressamente indicato.

In conformità con quanto richiesto dall'art. 2383 del Codice Civile i candidati devono presentare una dichiarazione circa l'inesistenza, a loro carico, delle cause di ineleggibilità previste dall'articolo 2382 del Codice Civile e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei loro confronti in uno Stato membro dell'Unione europea.

Gli amministratori vengono nominati dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati devono essere elencati, ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Hanno diritto a presentare una lista gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno il 5% (cinque per cento) dei diritti di voto in Assemblea ordinaria. Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo (per tale intendendosi le società controllate, controllanti e soggette al medesimo controllo ai sensi dell'articolo 2359, primo comma, n. 1 e 2, del Codice Civile), e i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale non possono presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista, né possono votare liste diverse. Le adesioni prestate e i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Le liste devono essere consegnate preventivamente all'assemblea e comunque al più tardi, entro ore 13.00 del 7° (settimo) giorno antecedente la data di prima convocazione dell'assemblea (i.e. entro **le ore 13.00 del 22 giugno 2026**).

Unitamente alle liste devono essere depositati presso la sede sociale: (i) una dichiarazione dei soci che hanno presentato la lista e se diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi (applicandosi ai fini di interpretazione di quanto precede la relativa disciplina del TUF e dei correlati regolamenti di attuazione); (ii) i *curricula* professionali di ciascun candidato; (iii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore, e (iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla normativa anche regolamentare di tempo in tempo vigente.

Risulteranno eletti:

- candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti, in numero pari al numero di amministratori da nominare, meno uno; e
- il primo candidato tratto dalla lista che abbia ottenuto il secondo miglior risultato e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i Soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

Non si terrà, tuttavia, conto delle liste diverse da quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti, qualora esse non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta dal presente statuto per la presentazione delle liste stesse.

In caso di presentazione di una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa e, solo qualora la stessa ottenga la maggioranza prevista per la relativa deliberazione assembleare, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'assemblea. In caso di parità di voti tra due o più liste, prevale quella presentata dai Soci aventi diritto al maggior numero di voti in assemblea al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

Con riferimento alla nomina dei Consiglieri, alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione invita gli Azionisti a provvedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione della Società, esprimendo il voto in favore di una delle liste di candidati alla carica di componenti del Consiglio di Amministrazione.

4.4. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;

Ai sensi dell'art 23 dello Statuto è eletto presidente del consiglio di amministrazione il candidato eventualmente indicato come tale nella lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti o nell'unica lista presentata, in difetto, il presidente è

nominato dall'assemblea con le ordinarie maggioranze di legge ovvero dal consiglio di amministrazione ai sensi del presente statuto.

Il Consiglio di Amministrazione della Società in scadenza si astiene dal formulare specifiche proposte a tal riguardo e Vi invita a provvedere alla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione tra gli Amministratori che risulteranno eletti all'esito delle votazioni relative al precedente 4.3, sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli aventi diritto nelle modalità e nei termini indicati nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

4.5. Determinazione del compenso per ciascun anno di mandato dei membri del Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 31 dello statuto sociale ai componenti del Consiglio di Amministrazione spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni dell'ufficio.

Per i compensi degli amministratori vale il disposto dell'art. 2389 del Codice Civile, che dispone che i compensi spettanti ai membri del consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo sono stabiliti all'atto della nomina o dall'assemblea ed essi possono essere costituiti in tutto o in parte da partecipazioni agli utili o dall'attribuzione del diritto di sottoscrivere a prezzo predeterminato azioni di futura emissione.

La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche in conformità dello statuto è stabilita dal consiglio di amministrazione, sentito il parere del collegio sindacale. In conformità con quanto previsto dallo statuto l'assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

Agli amministratori potrà inoltre esser attribuito, al momento della nomina, un ulteriore compenso annuo da accantonarsi a titolo di trattamento di fine mandato di amministrazione, da liquidarsi in unica soluzione al termine del rapporto stesso.

Il Consiglio di Amministrazione non ritiene di formulare una proposta di compenso per gli Amministratori per l'intera durata del mandato. Resta ferma, in ogni caso, la facoltà per gli aventi diritto di presentare proposte di deliberazione sul compenso degli amministratori.

* * *

Signori Azionisti, alla luce di quanto sopra esposto, Vi invitiamo, quindi, a deliberare, nei termini e secondo le modalità sopra esposte, in merito alla nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione e, segnatamente, in merito a:

- 4.1 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- 4.2 Determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione;
- 4.3 Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- 4.4 Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- 4.5 Determinazione del compenso per ciascun anno di mandato dei membri del Consiglio di Amministrazione.

Milano, 13 giugno 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Alessandro Squeri